

Foglio settimanale della Comunità di Miane

5 novembre 23 - 31 ^ Domenica del tempo Ordinario



dal vangelo secondo Matteo 23,1-12



Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli e disse: "Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Quanto essi vi dicono, osservatelo, ma non seguite le loro azioni, perché essi dicono ma non fanno. Infatti essi impongono pesanti obblighi sulle spalle della gente, ma loro non né portano nemmeno uno. Tutte le loro opere le fanno per farsi ammirare dagli uomini: allargano i loro filattèri e allungano le frange; amano avere i posti d'onore nei banchetti, i primi posti nelle sinagoghe e vogliono essere riveriti nelle piazze ed essere chiamati maestri dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare maestri, perché uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate nessuno "padre" sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello in cielo. E uno solo è il vostro maestro, il Cristo. Il più grande fra voi sia vostro servo; chi invece si innalzerà sarà abbassato e chi si abasserà sarà innalzato.



Meditiamo la Parola

Scribi e farisei sono rispettivamente degli intellettuali religiosi. Gli scribi erano molto abili nella interpretazione della Legge religiosa giudaica; i farisei erano un movimento religioso, una specie di confraternita molto orgogliosa, fino alla presunzione e al fanatismo nell'osservanza della "Legge di Mosè", chiamata anche "Legge di Dio", la cui solidarietà si esprimeva nel prendere pasti in comune. Molti farisei erano anche scribi, ma non tutti gli scribi erano anche farisei.

Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Gesù allude ai seggi d'onore, solitamente in pietra, che nella sinagoga erano riservati ai dottori della legge, cioè agli interpreti e teologi della Bibbia ebraica. Questi seggi venivano chiamati *cattedra di Mosè*, perché da essi gli scribi parlando e insegnando al popolo interpretavano la Legge di Mosè.

Vi ricordo che la chiesa principale di una diocesi si dice cattedrale perché là c'è la cattedra, cioè il seggio, del vescovo della diocesi.

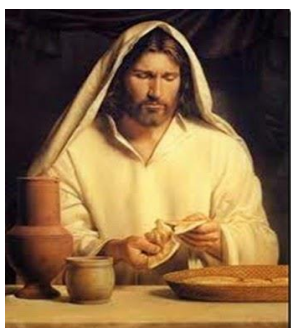
Gesù esorta la gente e i discepoli ad ascoltare e ad osservare quanto gli scribi insegnano, perché a ciò sono incaricati e ciò che interpretano e insegnano della "Legge di Mosè" è corretto e autentico, ma esorta pure a non imitare il loro comportamento, il loro modo di agire perché è caratterizzato dall'ipocrisia, dalla ricerca di ammirazione, dall'ostentazione. 1. L'ipocrisia è data dal fatto che: *"essi dicono e non fanno, impongono pesanti obblighi morali e rituali alla gente, ma loro neppure li praticano"*. 2. La loro è una ricerca patologica di venire lodati in pubblico *"tutte le loro azioni le fanno per essere ammirati dagli uomini"*: allargano i filatteri, allungano le frange. E' una forma di narcisismo collettivo.

I filatteri erano piccole scatolette cubiche nella quali si mettevano alcuni testi importanti della legge, poi, durante la preghiera, venivano assicurate al braccio sinistro e alla fronte con delle strisce. L'usanza proveniva da una interpretazione letterale di questo testo di Dt 6,6-8 *"Questi precetti che oggi ti dò, ti stiano fissi nel cuore ... te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte"*.

Le frange. La loro funzione era simile a quella dei filatteri. Si trattava di fiocchi che ogni israelita portava ai quattro angoli della sua veste, anche qui per osservare alla lettera il testo di Nm 15,38: *"Il Signore aggiunse a Mosè: «Parla agli Israeliti e ordina loro che si facciano fiocchi agli angoli delle loro vesti e che mettano al fiocco di ogni angolo un cordone di porpora viola quando li guarderete, vi ricorderete di tutti i comandi del Signore per metterli in pratica»"*. Allargare i filatteri e allungare le frange voleva dire renderli il più visibili possibile perché non sfuggissero alla vista della gente e chi lo portava venisse lodato.

3. L'ambizione *"amano i posti d'onore, i primi seggi, i saluti nelle piazze, farsi chiamare "rabbi"*. Rabbì = mio signore è il termine onorifico riservato ai "dottori della legge", da esso deriva il nostro termine rabbino.

A questo punto Gesù si rivolge direttamente ai discepoli per far capire loro come vanno regolate le precedenze nella sua comunità: al vertice è Dio, il Padre celeste, alla base sta la comunità dei fratelli e delle sorelle, che sono tali perché Dio è il loro Padre. Al centro, vincolo di unione tra i fratelli e sorelle, c'è Gesù Cristo. Quindi *non chiamate nessuno "padre" sulla terra* è un avvertimento perché lo spirito di ambizione non penetri anche nella chiesa: non ambite a farvi chiamare maestri, padri perché unico Padre è Dio e unico maestro o rabbì è il Cristo. Purtroppo questa mania di esteriorità, ambizione, orgoglio, narcisismo clericale malato è entrato anche nella chiesa e non solo con il termine "padre", ma peggio ancora con i termini "eccellenza", "eminenza", "santità" che meglio si applicherebbero alle lavandaie.



Durante l'ultima cena con i discepoli
Gesù ha detto loro:
"fate questo in memoria di me".
Il segno per manifestare la nostra fedeltà
al suo insegnamento e alla sua volontà,
per essere testimoni di Lui nella vita
ed essere così discepoli e discepole.

Celebriamo l'Eucaristia nelle comunità

Sabato 4 - 31^a Domenica del tempo Ordinario - Chiesa di Campea

Ore 18.30: +Fabris Danilo e Rina +Nilda, Giovanna, Giuseppina, Gabriella +De Conto Raimondo e Bernardi Modesta +Rasera Ermenegildo +Vian Anna

Domenica 5 - 31^a Domenica del tempo Ordinario

Celebrazioni di inizio della formazione cristiana

Ore 10.30: +Gentili Antonietta +Cattai Giovanni e Mazzariol Angela +Famiglie Vian e Panighel

Sabato 11 - 32^a Domenica del tempo Ordinario - Chiesa di Campea

Ore 18.30: +De Conto Gioconda ann. +Selvestrel Sisto e Genitori + Defunti Lupato.

Domenica 12 - 32^a Domenica del tempo Ordinario

Ore 10.30: +Casagrande Gregorio ann. e De Bortoli Ida +Recchia Vigilio ann. +Baseggio Maria



Diario della comunità

INIZIO FORMAZIONE CRISTIANA E FESTA CON LE FAMIGLIE

Domenica 5 inizia il nuovo anno di formazione cristiana per i gruppi già avviati e per tutti i bambini/e e le famiglie che desiderano. Tutti siete invitati. Dopo la celebrazione ci sarà un momento di festa all'esterno della chiesa e se piove alla pro loco.



Le vostre offerte per la Comunità nei mercoledì del mese di Ottobre € 290

Sito della parrocchia: <http://parrocchiadimiane.jimd o.com>

E-mail della parrocchia: parrocchiandm@gmail.com